



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

| ***RELAZIONE TECNICA DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE DI
ATENEО SULLE ATTIVITÀ DI TUTORATO***

| A.A. 2009/10

Novembre 2011

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof. Pier Andrea Borea</i>	- Presidente
<i>Dott. Emanuela Stefani</i>	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma
<i>Ing. Gianni Rigamonti</i>	- Associato Ricerca C.N.R. - Ex Direttore Istituto, Ferrara
<i>Prof. Giovanni Cazzetta</i>	- Università degli Studi, Ferrara
<i>Prof. Jacopo Meldolesi</i>	- Università Vita-salute San Raffaele, Milano
<i>Dott. Enrico Periti</i>	- Università degli Studi, Brescia

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>

Responsabile: Dott. Lucia Manzalini - tel. 0532/293289

Raccolta ed elaborazione dati a cura dell'*Ufficio Valutazione e Programmazione*
Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini - *Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione*.
Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 3 novembre 2011.

| Indice

<i>1. Premessa</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>2. Progetti di tutorato</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>2.1 Facoltà di Architettura</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>2.2 Facoltà di Economia</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>2.3 Facoltà di Farmacia</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>2.4 Facoltà di Giurisprudenza</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>2.5 Facoltà di Ingegneria</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>2.6 Facoltà di Lettere e Filosofia</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>2.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>2.8 Facoltà di Scienze MM.FF.NN</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>2.9 Corsi interfacoltà</i>	<i>Pag. 19</i>
<i>3. Progetto di tutorato trasversale (di orientamento e metodologico)</i>	<i>Pag. 20</i>
<i>4. Servizio di tutorato specializzato per studenti disabili</i>	<i>Pag. 22</i>
<i>5. Tutorato internazionale</i>	<i>Pag. 25</i>
<i>6. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2009/10</i>	<i>Pag. 26</i>

| Allegati

Allegato A – Rapporti di monitoraggio delle Facoltà

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento di tutorato*, approvato con Decreto Rettorale n. 1635 del 4/10/2004; secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto a esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle Facoltà nell'anno accademico precedente. Il giudizio si basa sui rapporti di monitoraggio che le Facoltà, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del *Regolamento di tutorato*. Ogni Facoltà, infatti, deve elaborare annualmente, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in merito alle attività di tutorato svolte dalle Facoltà nell'a.a. 2009/10 e approva la presente relazione nella seduta del 3 novembre 2011.

Il Nucleo ha ritenuto opportuno estendere l'attenzione a tutte le attività di tutorato, includendo il tutorato trasversale, internazionale e specializzato per studenti disabili, così da svolgere un quadro più ampio e esaustivo del servizio di tutorato offerto dall'Università di Ferrara.

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, attiva per ciascun anno accademico un programma di tutorato disciplinato dal *Regolamento di tutorato* d'Ateneo, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento*:

“il tutorato consiste in attività e servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- fornire supporto ad attività didattica allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero degli studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente;
- fornire attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero;
- assistere lo studente nella predisposizione del piano di studi;
- assistere lo studente alla scelta della tesi finale anche in relazione agli interessi scientifici e culturali dello studente e in una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro”.

Il Regolamento precisa, inoltre, all'art. 3 che *"le attività di tutorato rientrano tra i compiti istituzionali dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori che sono tenuti a svolgere questo servizio secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 2°, della L. 341/90 e dall'art. 1.3.3 del regolamento didattico di Ateneo. [...] Le attività di tutorato possono essere affidate, in qualità di collaboratori, anche a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di specializzazione postlaurea, ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, ai cultori della materia, ai neo laureati, a personale tecnico amministrativo, nonché a personale esterno il cui curriculum dia ampie garanzie di una seria e approfondita preparazione individuati con apposito bando di selezione [...]"*.

Con il D.M. 50 del 23 dicembre 2010, il MIUR ha definito le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010/12 e, l'Allegato A, paragrafo 15, recita: *"le Università sono [...] invitate, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei propri processi formativi, [...] per tali finalità, vanno potenziati i servizi di orientamento agli studenti e attuate iniziative specifiche per sostenere e favorire: [...] l'incremento, la formazione e la selezione dei tutor"*.

2. Progetti di tutorato

Come illustrato in tabella 1, nell'a.a. 2009/10, sono stati presentati complessivamente 59 progetti di tutorato. Dalla documentazione pervenuta, risulta che tutti i progetti sono stati regolarmente monitorati.

Tabella 1: Progetti di tutorato presentati nell'a.a. 2009/10

Facoltà	Progetti presentati	Rapporti di monitoraggio	Ore totali di tutorato richieste	Iscritti a.a. 2009-10	Ore/Iscritti	Percentuale ore della facoltà sul totale di Ateneo
<i>Architettura</i>	4	4	740	858	0,86	7,54%
<i>Economia</i>	3	3	870	1.712	0,51	8,86%
<i>Farmacia (1)</i>	1	1	900	1.847	0,49	9,16%
<i>Giurisprudenza (2)</i>	1	1	750	2.743	0,27	7,64%
<i>Ingegneria</i>	22	22	1.815	2.010	0,90	18,48%
<i>Lettere</i>	7	7	1.360	2.513	0,54	13,85%
<i>Medicina e Chirurgia</i>	12	12	1.660	3.459	0,48	16,90%
<i>Scienze MM.FF.NN.</i>	8	8	1.470	2.195	0,67	14,97%
<i>Interfacoltà (3)</i>	1	1	255	465	0,55	2,60%
Totale	59	59	9.820	17.802	0,55	100%

Fonte "Iscritti a.a. 2009-10": MIUR - Ufficio di Statistica - Estrazione dell'1 settembre 2011.

(1) Un unico progetto per tre corsi di laurea: *Farmacia* (laurea magistrale), *Chimica e tecnologie farmaceutiche* (laurea magistrale) e *Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici* (laurea triennale).

(2) Un unico progetto per due corsi di laurea: *Giurisprudenza* (laurea magistrale) e *Operatore dei servizi giuridici* (laurea triennale).

(3) L'unico progetto relativo ai corsi interfacoltà afferisce al corso di laurea in *Biotechnologie*.

È opportuno segnalare che i criteri di ripartizione delle ore assegnate alle singole Facoltà¹ hanno tenuto conto, fino all'a.a. 2009/10, oltre che dell'assegnazione storica, anche della tipologia di studente dei singoli corsi di laurea, come richiesto dall'allegato D del DM 544/2007² sui requisiti qualificanti.

Nell'a.a. 2009/10, la Facoltà di Ingegneria può vantare il più alto rapporto ore di tutorato su iscritti (0,90%), seguita dalla Facoltà di Architettura (0,86%). Per quanto concerne le ore totali di tutorato richieste, si distingue ancora Ingegneria, con una richiesta di 1.815 ore, rispetto a una richiesta totale di Ateneo pari a 9.820 ore. Spiccano, in questo senso, anche la Facoltà di Medicina e Chirurgia con una richiesta di 1.660 ore, nonché la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., con una richiesta di 1.470 ore.

Si sottolinea che tutte le Facoltà hanno trasmesso lo specifico rapporto di monitoraggio per ogni progetto da loro presentato.

Nelle tabelle che seguono si riportano, in dettaglio, i singoli progetti di tutorato presentati dalle Facoltà dell'Ateneo, con l'indicazione del responsabile di ciascuno di essi e i relativi rapporti di monitoraggio pervenuti.

Tabella 2: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Architettura nell'a.a. 2009/10

ARCHITETTURA		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti.	Prof. Claudio Alessandri	Pervenuto
Progetto 2: Attività di tutoraggio al supporto delle attività didattiche dei Laboratori obbligatori durante i primi quattro anni del percorso di studi.	Prof. Daniele Pini	Pervenuto

¹ Si rimanda al Verbale del 5 marzo 2009, relativo alla riunione indetta dal Prorettore, dott.ssa Valeria Ruggiero, e dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato, dott.ssa Elisa Anna Fano, in cui sono state deliberate le linee guida per il tutorato Didattico a.a. 2009/10.

² Questa norma è stata applicata nonostante sia stata sostituita dal DM 17/2010 poiché, per l'anno accademico oggetto della presente relazione, risultava ancora in vigore.

Progetto 3: <i>Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato all'eliminazione delle lacune conoscitive nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero.</i>	Dott.ssa Manuela Incerti	Pervenuto
Progetto 4: <i>Attività di tutorato finalizzate al supporto delle attività didattiche di alcuni corsi monodisciplinari e integrati del I anno.</i>	Dott.ssa Manuela Incerti	Pervenuto

Tabella 3: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Economia nell'a.a. 2009/10

ECONOMIA		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: <i>Servizio di tutorato agli studenti – Tutorato nelle aree disciplinari.</i>	Prof.ssa Emidia Vagnoni Prof.ssa Monia Castelini	Pervenuto. I tre progetti sono inseriti in un unico <i>Rapporto di Monitoraggio</i> .
Progetto 2: <i>Servizio di tutorato agli studenti – Studenti stranieri.</i>	Prof.ssa Emidia Vagnoni Prof. Leonzio Giuseppe Rizzo	
Progetto 3: <i>Servizio di tutorato agli studenti – Studenti lavoratori.</i>	Prof.ssa Emidia Vagnoni Prof. Giorgio Prodi	

Tabella 4: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Farmacia nell'a.a. 2009/10

FARMACIA		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: <i>Servizio di tutorato.</i>	Prof. Gianni Sacchetti	Pervenuto

Tabella 5: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Giurisprudenza nell'a.a. 2009/10

GIURISPRUDENZA		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: <i>S.O.S. STUDENTI.</i>	Dott.ssa Silvia Schiavo	Pervenuto

Tabella 6: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Ingegneria nell'a.a. 2009/10

INGEGNERIA		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: <i>Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni pratiche per il corso di "Topografia".</i>	Prof. Paolo Russo	Pervenuto
Progetto 2: <i>"Tecnica delle Costruzioni I". Progetto di un portale metallico a uso industriale.</i>	Prof. Alessandra Aprile	Pervenuto
Progetto 3: <i>Algebra lineare e geometria in Matlab.</i>	Prof. Giuliano Mazzanti	Pervenuto
Progetto 4: <i>Introduzione a Matlab.</i>	Prof. Andrea Corli	Pervenuto
Progetto 5: <i>Esercitazioni per i corsi di "Scienza delle Costruzioni I" e "Scienza delle Costruzioni II".</i>	Prof. Antonio Tralli Prof. Elena Benvenuti	Pervenuto
Progetto 6: <i>Assistenza alla redazione del progetto strutturale di un telaio di cemento armato nell'ambito del corso di "Tecnica delle Costruzioni II".</i>	Prof. Nerio Tullini	Pervenuto
Progetto 7: <i>Attività di laboratorio nel corso di "Geotecnica".</i>	Prof. Vincenzo Fiorevante	Pervenuto
Progetto 8: <i>Assistenza alla redazione della relazione geotecnica e alla stesura del progetto delle strutture di fondazione di opere di ingegneria civile quali telai in cemento armato o opere di civile abitazione e di opere infrastrutturali (spalle di ponti) nell'ambito del corso di "Fondazioni".</i>	Prof. Vincenzo Fioravante	Pervenuto
Progetto 9: <i>Tutorato per il corso di " Fisica I".</i>	Prof. Filippo Frontera	Pervenuto
Progetto 10: <i>Tutorato didattico per il corso di "Comunicazioni elettriche".</i>	Prof. Velio Tralli	Pervenuto

Progetto 11: Laboratorio integrato al corso di "Reti di calcolatori".	Prof. Cesare Stefanelli	Pervenuto
Progetto 12: Laboratorio integrato al corso di "Sistemi operativi".	Prof. Cesare Stefanelli	Pervenuto
Progetto 13: Laboratorio integrato al corso di "Fondamenti di Informatica - Modulo A".	Prof. Marco Gavanelli	Pervenuto
Progetto 14: Laboratorio integrato al corso di "Fondamenti di Informatica - Modulo B".	Prof. Evelina Lamma	Pervenuto
Progetto 15: Supporto al corso di Analisi e Sintesi dei circuiti digitali	Prof. Michele Favalli	Pervenuto
Progetto 16: Laboratorio integrato al corso di "Fondamenti di informatica II".	Prof. Evelina Lamma	Pervenuto
Progetto 17: Tutorato per il corso di "Elettronica Analogica".	Prof. Giorgio Vannini	Pervenuto
Progetto 18: Tutorato per il corso di "Propagazione".	Prof. Stefano Trillo	Pervenuto
Progetto 19: Assistenza allo svolgimento di esperienze di laboratorio per i corsi di "Misure e Collaudo delle macchine" e "Macchine".	Prof. Michele Pinelli Prof. Pier Ruggero Spina	Pervenuto
Progetto 20: Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio (analisi microstrutturali su leghe metalliche) per corso di "Scienza dei metalli".	Prof. Gian Luca Garagnani	Pervenuto
Progetto 21: laboratorio integrato al corso di "Informatica industriale".	Prof. Evelina Lamma	Pervenuto
Progetto 22: Esercitazioni per il corso di "Statica".	Prof. Raffaella Rizzoni	Pervenuto

Tabella 7: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nell'a.a. 2009/10

LETTERE E FILOSOFIA		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: Assistenza agli studenti nelle criticità costituite da: 1) l'apprendimento delle lingue straniere; 2) la redazione della relazione finale.	Prof.ssa Paola Spinozzi	Pervenuto
Progetto 2: Attività di supporto agli studenti del curriculum di Lettere mirante 1) a individuare e colmare le principali lacune dei neo-emmatricolati 2) a recuperare i fuori corso.	Prof.ssa Carla Maria Sanfilippo	Pervenuto

Progetto 3: Tutorato per il supporto alle attività previste dal tirocinio, per gli studenti "fuoricorso" e per gli iscritti al primo e al secondo anno.	Prof. Marco Dondi	Pervenuto
Progetto 4: Attività di supporto all'elaborazione delle esercitazioni scritte di argomento filosofico e alla stesura della tesi finale.	Prof. Marco Bresadola	Pervenuto
Progetto 5: Tutorato per l'orientamento agli studenti, con la finalità principale di ridurre il numero dei fuoricorso e degli abbandoni (tra I e II anno) e di fornire le indicazioni bibliografiche e metodologiche indispensabili per un'adeguata predisposizione della tesi di laurea.	Prof.ssa Simonetta Scandellari	Pervenuto
Progetto 6: Supporto al superamento delle criticità didattiche che ostacolano il passaggio degli studenti dal I al II anno.	Prof. Paolo Frignani	Pervenuto
Progetto 7: Tutorato di assistenza agli studenti del Corso di laurea in Operatore del Turismo Culturale.	Prof. Alberto Boschi	Pervenuto

Tabella 8: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'a.a. 2009/10

MEDICINA E CHIRURGIA		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: Tutorato ai fini dell'apprendimento della Fisica.	Prof. Claudio Baraldi	Pervenuto
Progetto 2: Tutoraggio per il miglioramento del servizio di tirocinio formativo.	Prof. Gianni Mazzoni	Pervenuto
Progetto 3: Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento delle basi della Statistica descrittiva e inferenziale.	Prof. Claudio Bonifazzi	Pervenuto
Progetto 4: Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Biochimica.	Prof. Vincenzo Lanzara	Pervenuto
Progetto 5: Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia umana.	Prof. ssa Paola Guandalini	Pervenuto
Progetto 6: Percorso diagnostico del paziente con problematiche osteoarticolari.	Prof. Francesco Trotta Prof. Marcello Govoni	Pervenuto
Progetto 7: Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni anatomiche e supporto all'anatomia applicata con il metodo dei case study.	Prof. Silvano Capitani	Pervenuto

Progetto 8: <i>Supporto tutoriale ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico.</i>	Prof. Giorgio Calura Prof. Leonardo Trombelli	Pervenuto
Progetto 9: <i>Attività di tutorato e di approfondimento in ambito audiologico e otorinolaringoiatrico.</i>	Prof. Alessandro Martini	Pervenuto
Progetto 10: <i>Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica.</i>	Prof.ssa Tiziana Bellini Prof.ssa Giovanna Marchetti	Pervenuto
Progetto 11: <i>Tutorato in Genetica Medica per gli insegnamenti del I anno dei corsi di Laurea Sanitari Professionalizzanti.</i>	Prof. Michele Rubini	Pervenuto
Progetto 12: <i>Tutorato di Anatomia Umana per l'a.a. 2009/2010.</i>	Prof. Maurizio Previati	Pervenuto

Tabella 9: Progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Scienze MM. FF. NN. nell'a.a. 2009/10

SCIENZE MM. FF. NN.		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: <i>Tutorato per l'orientamento degli immatricolati e sostegno alle attività didattiche del corso.</i>	Prof. Carlo Peretto	Pervenuto
Progetto 2: <i>Progetto di tutorato 2009/2010.</i>	Prof.ssa Maria Gabriella Marchetti	Pervenuto
Progetto 3: <i>Progetto tutorato per la Chimica classe 21.</i>	Prof.ssa Maria Teresa Indelli	Pervenuto
Progetto 4: <i>Integrazione e supporto alla didattica nella fisica.</i>	Prof. Roberto Calabrese	Pervenuto
Progetto 5: <i>Progetto di tutorato per l'anno accademico 2009/2010.</i>	Prof. Gilberto Grandi	Pervenuto
Progetto 6: <i>Progetto di tutorato Junior in Itinere.</i>	Prof. Raffaele Tripiccione	Pervenuto
Progetto 7: <i>Tutorato in Matematica.</i>	Prof.ssa Maria Cristina Patria	Pervenuto
Progetto 8: <i>Progetto di tutorato Junior in Itinere.</i>	Prof.ssa Franca Siena	Pervenuto

Tabella 10: Progetti di tutorato presentati per i corsi interfacoltà nell'a.a. 2009/10

INTERFACOLTÀ		
Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
Progetto 1: <i>Progetto di tutorato. CdL: Biotecnologie</i>	Prof.ssa Maria Enrica Ferretti	Pervenuto

Nei rapporti di monitoraggio, le Facoltà hanno elencato i risultati dei progetti seguendo uno schema che, oltre alla denominazione della Facoltà e del Corso di Laurea, richiedeva:

- il titolo del progetto;
- la descrizione sintetica degli obiettivi dichiarati nel piano di tutorato;
- la descrizione di ciò che è emerso tramite i criteri di controllo;
- la descrizione dettagliata dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi;
- la descrizione dettagliata dei risultati non ottenuti con relative cause;
- la descrizione sintetica delle possibilità di miglioramento e di ulteriori sviluppi.

Si riassumono di seguito gli aspetti salienti emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio delle singole Facoltà.

2.1 Facoltà di Architettura

I progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Architettura si pongono gli obiettivi di implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici e a elevato numero di studenti frequentanti, al fine di promuovere un'attiva partecipazione alle attività formative; di fornire supporto nelle attività didattiche progettuali applicative nell'ambito dei laboratori obbligatori, al fine di ottimizzare i tempi di apprendimento; di eliminare le lacune conoscitive nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero, nonché di fornire supporto alle attività didattiche di alcuni corsi monodisciplinari e integrati del primo anno.

In generale, la figura del tutor rappresenta lo strumento per il rafforzamento della comunicazione didattica tra docenti e studenti. Si evidenzia, rispetto a quanto emerge dai rapporti di monitoraggio 2008/09, un miglioramento sia nelle attività di supporto per le esercitazioni, sia dal punto di vista comunicativo.

Si può affermare, per quanto è stato possibile rilevare, come il gradimento, per coloro che hanno usufruito delle attività di tutorato alla didattica, sia ampiamente positivo; il servizio è quindi molto apprezzato dagli studenti e ritenuto molto utile per il superamento degli esami. Occorre sottolineare, per quanto concerne i progetti 1 e 2 della facoltà in oggetto, che l'indagine sulla soddisfazione degli studenti sulle attività di tutorato ha fornito risultati parziali perché, nei giorni di somministrazione del questionario di soddisfazione, non sempre gli studenti presenti avevano usufruito del servizio.

Per migliorare l'efficienza, la Facoltà auspica un maggiore investimento di risorse, da tradurre in un incremento delle ore di tutorato, ovvero in un incremento del numero di tutor. È stato infatti messo in luce come, talvolta, sia stato impossibile ottenere i risultati auspicati a causa proprio dell'esiguità delle ore a disposizione in relazione alle

caratteristiche di apprendimento di alcuni utenti; alla complessità degli argomenti trattati, ovvero alla quantità degli esercizi ritenuti necessari. Inoltre, si ritiene doveroso:

- eseguire una più attenta selezione dei tutor, fra persone adeguatamente motivate e preparate e che per tali figure sia prevista una specifica formazione sulle modalità di relazione con gli studenti;
- razionalizzare la modalità di gestione delle ore assegnate ai tutor, in modo tale da ampliare il bacino degli utenti.

Il Nucleo sottolinea, tuttavia, che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Architettura ha richiesto 740 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 7,54%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti risulta, dopo quello ottenuto dalla Facoltà di Ingegneria, il più elevato di Ateneo (0,86% contro una media di Ateneo pari a 0,55%).

2.2 Facoltà di Economia

L'attività di tutorato della Facoltà di Economia si pone l'obiettivo di fornire le nozioni di base e il linguaggio minimale, funzionali ad affrontare i corsi afferenti alle diverse aree disciplinari e di assicurare assistenza personalizzata sia agli studenti stranieri che agli studenti lavoratori. Per tutti i progetti risultano sufficienti le ore di tutorato previste.

Si riscontra un flusso inferiore alle aspettative di studenti che si rivolgono ai tutor, rispetto agli studenti potenziali; i picchi di domanda di intervento dei tutor si evidenziano in prossimità di esami e di lauree.

Gli studenti che hanno utilizzato il servizio si sono dichiarati soddisfatti delle informazioni ricevute, tuttavia si riscontra ancora un limitato utilizzo del servizio di tutorato, attribuibile presumibilmente a una limitata sensibilizzazione da parte dei docenti. Si segnala il superamento delle criticità di tipo logistico che, negli anni passati, contribuivano a ostacolare l'approccio degli studenti al servizio.

Emerge, infine, la presenza di un numero limitato di studenti stranieri che si rivolgono al servizio di tutorato seppure il numero sia leggermente aumentato rispetto all'a.a. 2008/09 (da 9 si è passati a 12 nell'a.a. 2009/10). A fronte di ciò, si prevede di agevolare la modalità di incontro tra studenti e tutor affiancando il tutor all'ufficio del Manager didattico e coordinando i ricevimenti in prossimità del periodo delle iscrizioni e dell'inizio delle lezioni.

La Facoltà propone un intervento più incisivo per indurre gli studenti ad avvalersi del prezioso aiuto che viene loro offerto, in particolare con una maggiore pubblicizzazione del servizio di tutorato da parte sia dei docenti che dei rappresentanti degli studenti e con il

coinvolgimento dei tutor in momenti in cui c'è un'alta presenza di studenti e quindi un elevato grado di visibilità (per esempio il momento in cui vengono distribuite le schede di valutazione dei corsi).

Il Nucleo sottolinea che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Economia ha richiesto 870 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari all'8,86%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,51%) risulta di poco inferiore alla media di Ateneo (0,55%).

2.3 Facoltà di Farmacia

L'attività di tutorato della Facoltà di Farmacia è organizzata al fine di fornire supporto alla didattica, in particolare con l'obiettivo di mettere a fuoco gli obiettivi di apprendimento; migliorare il metodo di studio; rafforzare la padronanza dei contenuti e la capacità di esporli. Le richieste sono pervenute essenzialmente da studenti dei primi due anni dei corsi di laurea della Facoltà.

Per corrispondere nel modo migliore possibile alle esigenze sopra menzionate, si è rivelato efficiente il coordinamento delle attività tra i vari collaboratori-tutor nell'erogare il servizio, in relazione al numero e alla frequenza delle richieste (organizzazione di gruppi di studio). In riferimento alla necessità di risolvere eventuali carenze nell'apprendimento tramite l'attivazione di gruppi di studio, emerge un aumento nella fruizione del servizio, dovuto a una migliore visibilità che ha reso gli studenti più consapevoli di questa opportunità.

Il servizio di tutorato, tuttavia, viene spesso percepito dagli studenti come una scorciatoia al comune impegno richiesto dalla Facoltà. Si avverte quindi la necessità di un ulteriore e continuo sforzo per migliorare le modalità di pubblicizzazione del servizio.

La Facoltà auspica un ulteriore potenziamento del raccordo tra tutor e docenti, in merito alla pianificazione dei gruppi di studio a supporto della didattica, nonché della collaborazione della figura del Manager Didattico, figura essenziale per individuare gli studenti con le maggiori difficoltà o con i rendimenti più bassi.

Il Nucleo sottolinea che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Farmacia ha richiesto 900 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 9,16%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,49%) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,55%).

2.4 Facoltà di Giurisprudenza

L'attività di tutorato della Facoltà di Giurisprudenza, con il Progetto S.O.S. studenti, si propone di ridurre il *gap* tra programmi semestrali e data in cui si sostiene l'esame, di permettere l'acquisizione di un metodo di studio corretto, nonché di migliorare la capacità di organizzazione e programmazione dei tempi di studio, oltre a ridurre il numero degli studenti "fuori corso".

Si riscontra un forte interesse degli studenti, in particolare per il tutorato svolto nel primo anno di corso e per quello relativo ad alcuni esami considerati particolarmente impegnativi. Hanno usufruito del servizio sia studenti frequentanti, sia non frequentanti, sia studenti fuori corso. Dove è stato possibile, l'attività si è svolta anche con simulazioni di esame, per verificare l'effettiva preparazione raggiunta e per far acquisire allo studente sicurezza nell'esposizione orale e nella terminologia tecnica specifica. In alcuni casi, sono stati organizzati anche seminari integrativi concordati con il docente titolare dell'insegnamento e aperti a tutti gli interessati.

Si evidenzia l'importanza della gestione sempre aggiornata della pagina web dedicata al servizio nel sito di Facoltà per la comunicazione tra tutor e studenti.

Si ritiene necessario rafforzare il coordinamento tra tutor didattici e docenti, così come è già avvenuto per alcuni insegnamenti, in modo tale da offrire supporto didattico a un numero maggiore di studenti, anche attraverso seminari di approfondimento mirati.

La Facoltà segnala inoltre, al fine di ottimizzare il servizio, che si potrebbe ridurre il monte ore affidato al servizio di tutorato in discipline in cui si sono registrate minori richieste da parte degli studenti, privilegiando invece gli insegnamenti con maggiore richiesta.

Il Nucleo sottolinea che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Giurisprudenza ha richiesto 750 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 7,64%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,27%) risulta notevolmente inferiore alla media di Ateneo (0,55%) e il più basso registrato nelle Facoltà.

2.5 Facoltà di Ingegneria

L'attività di tutorato della Facoltà di Ingegneria si propone, mediante i progetti presentati, di fornire agli studenti una dimostrazione pratica delle lezioni teoriche: si offre infatti agli studenti la possibilità di svolgere esercitazioni pratiche; di partecipare ad attività applicative e di usufruire di un supporto per l'esecuzione dei progetti.

L'interesse dimostrato dagli studenti per il servizio di tutorato offerto è soddisfacente ed emerge, in alcuni casi, l'esigenza da parte degli studenti di essere affiancati e coadiuvati nella preparazione di alcuni esami. Viene messa in rilievo la figura del tutor, in quanto esercitatore diverso dal docente, determinante per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti di tutorato. Si evidenzia, tuttavia, la mancata comprensione della natura del servizio da parte di alcuni studenti che affermano come, a loro avviso, sarebbe maggiormente produttivo avere i docenti nel ruolo di tutor. Il Nucleo auspica che la Facoltà attui iniziative volte a promuovere la figura del tutor e i servizi offerti finalizzati al sostegno dello studente durante tutto il suo percorso formativo.

Gli obiettivi dei progetti - tutti correlati tra loro - in termini generali, si propongono: di fornire attività didattiche integrative, di consentire agli studenti di migliorare la preparazione al fine del superamento degli esami in tempi brevi e, di conseguenza, ridurre gli studenti fuori corso. Alcuni tra i docenti responsabili dei progetti di tutorato mettono in luce, tra l'altro, come diversi studenti incontrino difficoltà nell'impostare la risoluzione dei problemi e nell'acquisire una reale maturità progettuale. A questo proposito appare che una assistenza strutturata e continua da parte di un tutor potrebbe, in buona parte dei casi, rivelarsi risolutrice.

L'attinenza agli obiettivi dei progetti è sicuramente apprezzabile, infatti la Facoltà ritiene che si sia registrato un miglioramento nella capacità degli studenti di superare gli esami riconducibile all'attività di tutorato, per cui auspica che l'esperienza di tutorato possa consolidarsi all'interno del percorso formativo. La situazione è comunque migliorabile e, a tal fine, la Facoltà propone un incremento del numero di ore di tutorato - i docenti che hanno subito, negli anni, un taglio delle ore assegnate ai loro progetti, hanno evidenziato un reale calo del numero dei promossi agli esami - ovvero, in alternativa, un aumento dei tutor.

Il Nucleo sottolinea che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Ingegneria ha richiesto 1.815 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 18,48%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,90%) risulta notevolmente superare alla media di Ateneo (0,55%) e, come detto sopra, il più alto registrato nelle Facoltà.

2.6 Facoltà di Lettere e Filosofia

L'attività di tutorato della Facoltà di Lettere e Filosofia si propone di:

- fornire agli studenti un'assistenza finalizzata al conseguimento del diploma di laurea entro gli anni previsti dal piano di studi;
- individuare e colmare le principali lacune dei neo-immatricolati e recuperare i fuori-corso;
- fornire agli studenti chiarimenti relativi ai programmi e allo specifico contenuto degli esami e assisterli nella preparazione degli esami delle materie più impegnative, nelle attività previste dal tirocinio e nella scelta e preparazione della tesi di laurea anche tramite laboratori di scrittura.

Il servizio di tutorato risulta essere molto apprezzato dagli studenti e la Facoltà riscontra come, negli anni, la visibilità e la fruibilità del servizio siano decisamente migliorate. La figura del tutor si dimostra rilevante per l'orientamento delle matricole e rappresenta un punto di ascolto per problematiche di natura didattica intervenendo, altresì, sull'organizzazione di attività seminariali.

La Facoltà ritiene che il servizio di tutorato così organizzato soddisfi le esigenze degli studenti, anche se per alcuni progetti emerge una scarsa pubblicizzazione e quindi una conseguente limitata affluenza.

Si rileva, in merito al progetto relativo ad "Attività di supporto agli studenti del curriculum di Lettere", che la scarsa presenza al laboratorio di *Linguistica italiana*, opportunamente pubblicizzato, secondo quanto afferma la Facoltà, sia imputabile, in parte, alla mancata consapevolezza da parte degli studenti delle personali lacune formative. Il Nucleo recepisce la complessità di questo fattore e auspica interventi volti a migliorare le informazioni sulle conoscenze richieste agli studenti per l'ingresso all'Università e stabilire le opportune modalità di verifica della preparazione iniziale, al fine di stimolare gli studenti a migliorare la propria preparazione iniziale e quindi migliorare i loro risultati negli studi successivi.

Il Nucleo rileva che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Lettere e Filosofia ha richiesto 1.360 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 13,85%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,54%) risulta quasi pari alla media di Ateneo (0,55%).

2.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia

L'attività di tutorato della Facoltà di Medicina e Chirurgia si pone l'obiettivo di fornire attività didattica integrativa per migliorare la preparazione degli studenti relativamente ad alcune specifiche discipline, ridurre il ritardo con cui gli studenti superano gli esami, fornire un metodo di studio adeguato per migliorare la preparazione complessiva, nonché affiancare gli studenti nella scelta dell'attività di tirocinio più idonea.

I risultati ottenuti con l'introduzione del servizio di tutorato sono buoni, anche se si riscontra in alcuni corsi un generale scarso interesse per la disciplina trattata e una modesta preparazione di base da parte degli studenti, che si traducono in ritardi nel sostenere gli esami e in valutazioni assai contenute. La figura del tutor viene percepita, tuttavia, positivamente dagli studenti, sia quale punto di contatto fra studente e docente, sia come figura qualificata per l'apprendimento e l'approfondimento delle discipline didattiche.

La Facoltà auspica lo sviluppo del servizio di tutorato - prevedendo un aumento delle ore o del personale a ciò dedicato - al fine di suddividere gli studenti in gruppi di lavoro meno numerosi, da seguire più da vicino. A fronte poi della criticità strutturale segnalata per il *Progetto di tutorato in Anatomia umana*, ossia la concentrazione delle attività di tirocinio nel periodo tardo primaverile degli studenti di *Scienze infermieristiche* e la conseguente difficoltà per gli studenti di incontrare i tutor e svolgere gli esami in quel periodo, si individuano possibili margini di miglioramento con la predisposizione di un servizio di tutorato on-line.

Il Nucleo auspica, inoltre, provvedimenti volti ad ampliare il servizio di tutorato anche a favore degli studenti frequentanti le sedi distaccate.

Il Nucleo rileva che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha richiesto 1.660 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 16,90%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,48%) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,55%).

2.8 Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

L'attività di tutorato della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. viene proposta principalmente come attività di sostegno per le attività sperimentali, sia in laboratorio, sia sul campo, nonché come sostegno e recupero delle lacune formative sulle materie di base e per le discipline più impegnative.

Il servizio di tutorato è molto apprezzato e ritenuto utile dagli studenti, che ne danno una valutazione più che positiva e pienamente soddisfacente.

Si ritiene che l'attività di tutorato abbia favorito il raggiungimento degli obiettivi formativi degli insegnamenti, nel giudizio degli studenti la preparazione agli esami è risultata nettamente facilitata. Viene espressa in generale una valutazione positiva rispetto all'organizzazione del tutorato.

I responsabili dei progetti riscontrano come l'attività di tutorato sia ormai divenuta un servizio consolidato dell'Ateneo; ritengono quindi che sia necessario migliorare la divulgazione dell'informazione sul servizio proposto - in alcuni casi la partecipazione da parte degli studenti è stata limitata, come mettono in luce alcuni docenti responsabili dei progetti - e incrementare le ore a disposizione per poter accrescere il servizio con attività aggiuntive.

Il Nucleo sottolinea che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. ha richiesto 1.470 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 14,97%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,67%) risulta superiore alla media di Ateneo (0,55%).

2.9 Corsi interfacoltà

L'attività di tutorato dei corsi interfacoltà si pone come obiettivo principale quello di supportare gli studenti del corso di laurea in *Biotechnologie*, in particolare le matricole, al fine di un proficuo e sereno approccio al corso di studi. Per ottimizzare le attività, le ore richieste sono state ripartite e attribuite a specifici insegnamenti del corso di laurea.

Il gradimento, per coloro che hanno usufruito delle attività di tutorato alla didattica, è positivo; il servizio è quindi molto apprezzato dagli studenti, in particolare gli incontri, organizzati dai tutor, finalizzati alla discussione dei principali argomenti relativi agli specifici insegnamenti.

Si ritiene che l'attività di tutorato abbia realmente favorito gli studenti che hanno usufruito del servizio nel superamento degli esami.

La Facoltà sottolinea come il ruolo del tutor non venga sempre compreso e come questo crei riluttanza a usufruire del servizio. Nonostante l'impegno profuso nel pubblicizzare il servizio, tuttora gli studenti rivelano una limitata conoscenza della figura del tutor e dei servizi offerti per il sostegno allo studio.

A fronte di ciò, il Nucleo auspica che vengano messe in campo specifiche strategie mirate a una maggiore divulgazione delle informazioni sul servizio proposto, in particolar modo relativamente alle funzioni e caratteristiche della figura del tutor.

Il Nucleo sottolinea che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella 1 della presente relazione), per i corsi interfacoltà sono state richieste 255 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.820 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 2,60%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi interfacoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,55%) risulta pari alla media di Ateneo.

3. Progetto di tutorato trasversale (di orientamento e metodologico)

A seguito della valutazione conclusiva del Progetto "Implementazione, coordinamento, formazione e gestione del tutorato d'orientamento trasversale in itinere d'Ateneo", nel luglio 2008, il Ministero ha riconosciuto all'Ateneo, in base alla valutazione delle attività svolte e alla qualità dei risultati raggiunti, risorse aggiuntive.

Tali disponibilità hanno consentito all'Ateneo di proseguire l'attività di tutorato trasversale (di orientamento e metodologico) con periodicità biennale, a partire dal 1° ottobre 2009.

Il progetto di tutorato trasversale 2009/11 si struttura sul consolidamento degli obiettivi - nonché delle fasi e delle azioni messe in campo per realizzarli - già presenti nella precedente edizione e, al contempo, propone nuove tipologie di interventi sull'utenza anche in base alle esigenze che saranno segnalate dai singoli Corsi di Studio.

Gli obiettivi, già consolidati nella precedente sperimentazione triennale, sono i seguenti:

1. un modello tutoriale tra pari centralizzato (Servizio SMS - Servizio disabilità, Metodo di studio, Supporto psicologico) per ciò che concerne la struttura di gestione organizzativa, formativa (formazione dei tutor) e il monitoraggio delle attività svolte dai *tutor* con l'utenza;
2. creazione di un coordinamento dell'attività tutoriale tra pari svolta all'interno delle singole Facoltà nel rispetto sia delle esigenze formative specifiche di ciascun *curriculum* e, al contempo, finalizzata a contenere i rischi di parcellizzazione degli interventi promossi e, di conseguenza, la dispersione delle risorse;
3. la gestione e il potenziamento, per ciò che concerne le attività attinenti al progetto, della rete costruita durante la precedente sperimentazione, tra il servizio SMS e le diverse parti dell'Ateneo coinvolte in attività di supporto allo studente (servizi, apparato amministrativo, corpo docente, Manager);
4. la proposta di un'attività tutoriale gestita da una figura di collaboratore al tutorato (*peer tutor senior*) formata (50 ore di formazione) capace di gestire autonomamente

il proprio ruolo di guida e riferimento per le matricole universitarie e per gli studenti in condizioni di disagio.

Gli ulteriori obiettivi di sviluppo che si intendono ottenere con la prosecuzione del progetto sono:

- la proposta di impiego dei *tutor* metodologici nella gestione dei recuperi previsti a valle dei test di ingresso nei casi in cui i referenti dei Corsi di Studio interessati, sulla base dei risultati dei test e delle relative valutazioni, ritengano che le criticità rilevate siano attribuibili anche a carenze di tipo metodologico;
- tenuto conto dei risultati emersi dalla precedente sperimentazione triennale, e in particolare del monitoraggio effettuato dal coordinatore del progetto, nella fase di selezione dei *tutor* trasversali, saranno privilegiati i laureati iscritti al 1° e/o 2° anno di Dottorato di Ricerca.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- selezione delle figure di studenti *senior* (collaboratori al tutorato) con le caratteristiche necessarie allo svolgimento delle attività di "tutorato trasversale" (d'orientamento e metodologico), mediante bando appositamente predisposto;
- organizzazione e gestione di Corsi di Formazione dei collaboratori al tutorato;
- attività di informazione e promozione del Servizio.

Come illustrato in tabella 11, nell'a.a. 2009/10 erano attivi 16 tutor metodologici distribuiti nelle otto Facoltà. La tabella 12 sintetizza il profilo del tutor metodologico e la tabella 13 presenta il quadro dei contenuti della loro formazione.

Tabella 11: Distribuzione dei tutor metodologici nell'a.a. 2009/10

FACOLTÀ	N° tutor
Architettura	2
Economia	2
Farmacia	2
Giurisprudenza	2
Ingegneria	2
Lettere e Filosofia	2
Medicina e Chirurgia	2
Scienze MM.FF.NN.	2
Totale	16

Fonte: Segreteria organizzativa Servizio SMS – Dati al 22 giugno 2011.

Tabella 12: Profilo dei tutor metodologici nell'a.a. 2009/10

Profilo del tutor metodologico	N° ore di formazione per ciascun tutor metodologico	N° ore di attività sull'utenza per ciascun tutor metodologico
Collaboratore al tutorato	50	75

Fonte: Segreteria organizzativa Servizio SMS – Dati al 22 giugno 2011.

Tabella 13: Formazione dei tutor metodologici nell'a.a. 2009/10

CONTENUTI	N° ORE
- Teorie e tecniche meta cognitive. - Lineamenti di comunicazione interpersonale.	15
- Gestione conflitti e ansia. - Confronto diretto casi.	35
Totale ore di formazione	50

Fonte: Segreteria organizzativa Servizio SMS – Dati al 22 giugno 2011.

Le figure di tutor attive all'interno del Progetto di *tutorato trasversale* hanno interagito con interventi sull'utenza studentesca, in collaborazione con il Servizio di *Counseling Psicologico*. A seguire, in tabella 14, vengono proposti i dati aggregati relativi all'utenza che ha usufruito dei servizi.

Tabella 14: Utenza tutorato metodologico triennio 2008/10

Servizio SMS - Metodo di Studio e Servizio di Counseling Psicologico			
Anno	2008	2009	2010
Numero complessivo di studenti dell'Ateneo che hanno usufruito dei servizi <i>Metodo di Studio e Servizio di Counseling Psicologico</i> (da maggio 2010)	274	228	272

Fonte: Segreteria organizzativa Servizio SMS – Dati al 22 giugno 2011.

4. Servizio di tutorato specializzato per studenti disabili

Le attività di accoglienza e di supporto fornite dal servizio mirano a garantire il diritto allo studio degli studenti diversamente abili in tutte le sue articolazioni, offrendo strumenti e servizi gratuiti che possano contribuire alla eliminazione di tutte quelle barriere, siano esse di natura architettonica, didattica o psicologica, che spesso ostacolano il diritto alla realizzazione sociale e personale delle persone con disabilità.

Il complesso delle azioni svolte dal *Servizio Disabilità* intende influire positivamente sul progetto di vita della persona disabile e della sua famiglia dai quali, sovente, l'opportunità di prosecuzione degli studi in ambito universitario viene vissuta in modo sofferto (e a volte traumatico) poiché, pur coscienti delle proprie potenzialità intellettive, temono una sorta di "salto nel buio" per quanto riguarda la gestione della quotidianità

universitaria, tradizionalmente costruita su ritmi propri, specifici e funzionali all'ambito accademico (lezioni alterne, spostamenti infra-lezione, scadenze burocratiche, rapporto non personalizzato con i docenti, ecc.).

Il Delegato del Rettore per la Disabilità promuove, coordina e supporta tutte le iniziative a favore degli studenti disabili, il tutorato specializzato accoglie lo studente nel suo approccio agli studi universitari e, dopo averne raccolto e valutato le esigenze, predispone e attiva tutti i possibili interventi atti a favorirne l'integrazione.

Le prestazioni offerte sono eterogenee e personalizzate in base alle esigenze individuali dello studente:

- accoglienza, orientamento in entrata, valutazione dei bisogni, definizione di un piano d'azione tramite colloqui individuali e/o con le famiglie;
- accompagnamento all'interno dell'Ateneo (alle lezioni, agli esami, alle sale-studio, a biblioteche e laboratori informatici-linguistici-teatrali, alla mensa universitaria, ecc.);
- ricerca e reperimento materiale bibliografico e/o trasposizione in formato digitale al fine di consentire la fruizione adeguata dei testi a studenti ipovedenti/non vedenti o con disabilità motoria che limiti o impedisca la manualità autonoma;
- raccolta appunti e comunicazione facilitata per studenti non udenti o con ipoacusia;
- supporto per l'espletamento di pratiche amministrative di segreteria o comunque connesse alla vita universitaria (piani di studio, tessere ecc.);
- informazioni sulle agevolazioni economiche, raccolta ed espletamento pratiche di esonero;
- sensibilizzazione, informazione e mediazione con il corpo docente e non docente per definizione modalità di frequenza e prove d'esame equipollenti;
- monitoraggio barriere architettoniche, segnalazioni e richieste all'Ufficio Tecnico competente;
- consulenze sull'utilizzo delle tecnologie assistite fornite gratuitamente dall'Ateneo, *training* e assistenza nell'uso delle strumentazioni dedicate;
- progettazione e realizzazione di iniziative culturali e sportive di integrazione.

La tabella 15 restituisce il numero di studenti diversamente abili iscritti che hanno usufruito del Servizio di tutorato specializzato per la disabilità (compresi studenti iscritti ai dottorati, ai master e alle scuole di specializzazione).

Tabella 15: Utenza tutorato specializzato per la disabilità dall'a.s. 2008 all'a.s. 2010

Servizio SMS - Servizio Disabilità			
Facoltà	Anno		
	2008	2009	2010
Architettura	4	6	7
Ingegneria	3	7	8
Scienze MM.FF.NN.	21	23	27
Giurisprudenza	26	22	26
Medicina e Chirurgia	24	25	24
Lettere e Filosofia	47	58	46
Economia	10	13	15
Farmacia	3	13	12
Totale	138	167	165

Fonte: Segreteria organizzativa Servizio SMS – Dati al 22 giugno 2011.

L'attività del servizio disabilità di Ateneo segue le linee previste dalla Legge 17/99 (Integrazione e modifica della Legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persona handicappate), mirando in prima istanza, a fornire agli studenti diversamente abili iscritti:

- sussidi tecnici e didattici specifici;
- supporto di appositi servizi di tutorato specializzato (tutorato per la disabilità, tutorato trasversale di orientamento e metodologico, *counseling* psicologico);
- trattamento individualizzato per il superamento degli esami, sia con l'uso di specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia di handicap, sia valutando la possibilità di prove equipollenti.

In seconda istanza, il servizio è volto allo sviluppo di progetti innovativi (Laboratorio teatrale "Arti Performative e Diverse Abilità", Progetto "Progettazione di strumenti assistivi per la didattica multimediale per studenti universitari con disabilità visive", Progetto "Transizione Università-Lavoro", Progetto di Servizio Civile Nazionale "Facoltà di scegliere: studenti disabili, studenti volontari, università"), che permettono la sperimentazione di nuove strade nella risoluzione di situazioni complesse, sia individuali che collettive, anche attraverso la creazione di una rete di collaborazioni tra università, enti e istituzioni presenti sul territorio.

Il Nucleo valuta positivamente l'elevato numero di studenti diversamente abili iscritti all'Ateneo che hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato per la disabilità nel periodo 2008-2010 (Anno 2008: 138 studenti; Anno 2009: 167 studenti; Anno 2010: 165) ed esprime vivo apprezzamento per l'attività del Servizio Disabilità di Ateneo.

Il Nucleo, altresì, accerta che il Servizio Disabilità, dal 2008, ha ottenuto la Certificazione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001 e valuta positivamente che il servizio abbia garantito il rilevamento, anche nel corso del 2010, del grado di soddisfazione degli studenti che hanno usufruito del servizio, attraverso la

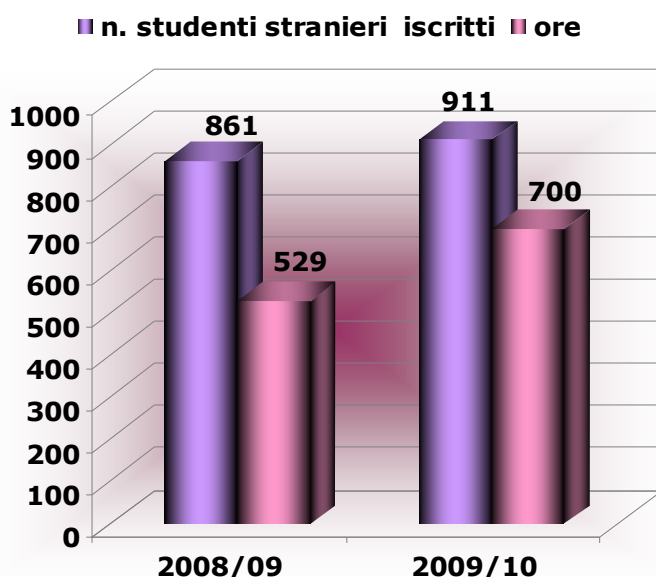
somministrazione dei questionari di gradimento utenti, prevista dal sistema di gestione per la Qualità.

5. Tutorato internazionale

Il tutorato internazionale viene svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti *Erasmus*³, in uscita e in ingresso, nonché gli studenti stranieri, fornendo informazioni specifiche relative alle Facoltà e ai corsi di studio. Nel 2009/10, l'Ateneo ha potuto avvalersi di 18 tutori, con differente impegno orario, proporzionale al numero di studenti inseriti nelle varie Facoltà; complessivamente il servizio ha richiesto un impegno pari a 700 ore.

Il grafico 1 mostra il rapporto tra il numero di studenti stranieri e il numero di ore di tutorato a loro dedicate nell'ultimo biennio accademico.

Grafico 1: Rapporto ore di tutorato e studenti stranieri dall'a.a. 2008/09 all'a.a. 2009/10



Fonte: *Unità Orientamento e Tutorato* – Dati al 13 luglio 2011.

In un primo momento, i tutor hanno affiancato l'*Ufficio Mobilità Internazionale* durante il periodo d'immatricolazione degli studenti internazionali; ciò ha permesso il contatto degli studenti stranieri con la figura del tutor fin dai "primi passi" del loro percorso all'interno del sistema universitario.

³ L'Azione *Erasmus* del programma *Lifelong Learning Programme* promuove e gestisce la mobilità degli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara nell'ambito del Programma *Socrates*. Nel periodo che trascorre presso l'Università ospitante, lo studente è tenuto a svolgere le attività didattico-scientifiche che la Facoltà di appartenenza ha approvato. La permanenza presso l'Università straniera dipende dall'accordo sottoscritto con le diverse sedi, comunque non può essere inferiore a 3 mesi e non superiore a 12.

In un secondo momento, invece, il servizio si è svolto direttamente nelle singole Facoltà, mediante incontri individuali finalizzati al perfezionamento del piano di studi.

Le Facoltà di Architettura e Lettere e Filosofia si confermano le Facoltà con il maggior numero di studenti in entrata. Emerge, infine, un aumento di studenti provenienti dalla Turchia, in mobilità nell'ambito del progetto *Erasmus*.

6. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2009/10

Il Nucleo esamina i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dalle otto Facoltà, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti sulla base degli obiettivi prefissati dal D.M. 50/2010 sulla programmazione delle Università per il triennio 2010-2012 e degli indicatori ministeriali per la ripartizione della quota premiale FFO. A questo proposito vengono analizzati alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal *Data Warehouse* di Ateneo, ovvero dal sito MIUR Ufficio Statistica:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso.

Nell'anno accademico 2009/10, il rapporto crediti acquisiti/studenti iscritti, articolato per singola Facoltà, come illustrato nella tabella 16, si presenta adeguato per la Facoltà di Architettura (media: 45,55), per i corsi interfacoltà (media: 42,33), per le Facoltà di Medicina e Chirurgia (media: 41,58) ed Economia (media: 35,32); di poco inferiore alla media di Ateneo (33,75) per Scienze FF. MM. NN. (media: 32,82), Farmacia (media: 32,46) e Lettere e Filosofia (media: 31,83); sensibilmente inferiori i valori misurati nelle Facoltà di Ingegneria (media: 25,78) e Giurisprudenza (media: 26,97). L'indicatore citato registra un *trend* decisamente positivo in tutte le Facoltà, a eccezione delle Facoltà di Economia (la media cala dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2008/09, ma rimane pressoché stabile nel 2009/10) e Ingegneria (la media rimane pressoché stabile nei primi due anni accademici considerati per poi calare nell'a.a. 2009/10). La Facoltà di Farmacia, poi, registra un leggero calo dall'a.a. 2008/09 al 2009/10.

Di rilievo emerge la disamina del rapporto crediti acquisiti/studenti in corso, comparati ai dati dei due anni accademici precedenti. Il valore registrato dall'Ateneo nell'a.a. 2009/10 si dimostra pressoché stabile, se confrontato con la stessa media dell'a.a. 2008/09, e superiore di 1,4 punti rispetto all'a.a. 2007/08.

Tabella 16: Media dei crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2007/08 – 2009/10

Facoltà	2008 Crediti acquisiti	2009 Crediti acquisiti	2010 Crediti acquisiti	Media crediti per studente a.a. 2007/08	Media solo su studenti in corso a.a. 2007/08	Media crediti per studente a.a. 2008/09	Media solo su studenti in corso a.a. 2008/09	Media crediti per studente a.a. 2009/10	Media solo su studenti in corso a.a. 2009/10
ARCHITETTURA	35.474	36.061	39.081	39,90	54,83	41,93	56,26	45,55	54,13
ECONOMIA	54.026	55.385	60.464	36,60	47,52	35,17	47,38	35,32	47,80
FARMACIA	40.607	51.753	59.957	30,37	41,52	32,88	41,11	32,46	42,46
GIURISPRUDENZA	69.066	69.892	73.991	24,40	38,54	25,15	43,96	26,97	48,77
INGEGNERIA	57.863	57.887	51.814	27,49	50,05	27,67	50,51	25,78	45,02
LETTERE	77.829	76.782	79.999	29,63	50,12	29,97	51,05	31,83	49,97
MEDICINA	125.697	133.023	143.817	39,05	53,15	40,61	54,74	41,58	54,41
SCIENZE	61.864	65.769	72.030	31,97	46,24	32,16	46,71	32,82	46,11
INTERFACOLTÀ	13.021	16.005	19.682	38,99	48,95	41,25	52,48	42,33	53,05
Totale	535.447	562.557	600.834	31,96	47,67	32,80	49,12	33,75	49,07

Fonte:

- per "Iscritti e Crediti acquisiti 2008 e 2009": *Ufficio di Statistica – MIUR* – Dati estratti l' 1 settembre 2011.
- Per "Crediti acquisiti 2010": *Ufficio Statistica – Università degli Studi di Ferrara* – Dati al 19 luglio 2011.

Dalla disamina dei dati riportati in tabella 17, emerge il progressivo aumento del tasso di abbandono dall'a.a. 2008/09 al 2010/11: da una percentuale del 21,77% del 2008/09, si passa al 22,44% nel 2009/10 per poi arrivare a un 24,06% nel 2010/11. Spicca il notevole aumento, nella coorte 2009/10, rispetto al biennio precedente, del numero di mancate iscrizioni al secondo anno (923 rispetto ai 796 e 790 degli anni precedenti).

Le Facoltà che registrano un maggiore tasso di abbandono variano durante i tre anni accademici considerati. Nell'a.a. 2008/09, la Facoltà di Lettere e Filosofia con un tasso di abbandono pari al 30,41% (rispetto a una media di Ateneo del 21,77%) è la più colpita dal fenomeno delle rinunce; seguita dalla Facoltà di Giurisprudenza (29,60%). Nell'a.a. 2009/10, è invece la Facoltà di Ingegneria, con una percentuale pari al 29,38% (rispetto a una media di Ateneo del 22,44%), quella maggiormente interessata dalle rinunce; seguita nuovamente dalla Facoltà di Giurisprudenza (28,87%) che, nei tre anni accademici considerati, registra sempre un tasso di abbandono superiore alla media di Ateneo.

Nel 2010/11, la Facoltà di Scienze presenta un tasso di abbandono pari al 37,54% (rispetto a una media di Ateneo del 24,06%), la percentuale più elevata registrata nell'arco di tempo oggetto della presente analisi; superano la media di Ateneo anche le Facoltà di Farmacia (28,74%) e la Facoltà di Giurisprudenza (28,61%).

Nei tre anni accademici considerati le due Facoltà che detengono il primato in fatto di tasso di abbandono inferiore sono: Architettura (il tasso di abbandono non raggiunge mai il 10%) e Medicina e Chirurgia (il tasso di abbandono è sempre notevolmente inferiore alla media di Ateneo). Sicuramente il fatto che tutti i corsi afferenti alle suddette due Facoltà siano a numero programmato incide positivamente sulla motivazione a proseguire gli studi.

Tabella 17: Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2008/09 – 2010/11

Facoltà	2008/2009			2009/2010			2010/2011		
	Immatricolati generici 2007/2008	Mancate iscrizioni 2008/2009	Tasso abbandono	Immatricolati generici 2008/2009	Mancate iscrizioni 2009/2010	Tasso abbandono	Immatricolati generici 2009/2010	Mancate iscrizioni 2010/2011	Tasso abbandono
ARCHITETTURA	126	7	5,56%	126	8	6,35%	125	12	9,60%
ECONOMIA	376	62	16,49%	380	76	20,00%	431	91	21,11%
FARMACIA	409	76	18,58%	509	107	21,02%	595	171	28,74%
GIURISPRUDENZA	446	132	29,60%	388	112	28,87%	402	115	28,61%
INGEGNERIA	367	96	26,16%	388	114	29,38%	290	70	24,14%
INTERFACOLTA'	206	56	27,18%	69	17	24,64%	112	21	18,75%
LETTERE E FILOSOFIA	615	187	30,41%	595	146	24,54%	567	127	22,40%
MEDICINA E CHIRURGIA	652	56	8,59%	593	76	12,82%	632	60	9,49%
SCIENZE MM.FF.NN.	432	118	27,31%	499	140	28,06%	682	256	37,54%
Totale	3.629	790	21,77%	3.547	796	22,44%	3.836	923	24,06%

Fonte: Data WareHouse di Ateneo – Dati estratti il 30 giugno 2011.

Note:

- la coorte di immatricolazione è quella dell'anno precedente a quello della mancata iscrizione.
- Vengono considerati gli immatricolati generici delle lauree triennali e di quelle magistrali a ciclo unico.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due anni, a tre anni e a quattro anni e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in tabella 18, nell'anno 2010, le Facoltà con una maggiore percentuale di laureati in corso sono: Interfacoltà (71,8%), Medicina (57,7%), Scienze (51,6%) ed Economia (51,5%); tali valori superano nettamente la media di Ateneo (41,8%).

I laureati in corso della Facoltà di Lettere e Filosofia, pur attestandosi nel triennio sempre al di sotto alla media di Ateneo, registrano un miglioramento passando dal 30,7% nel 2009, al 36,8% nel 2010.

La Facoltà di Giurisprudenza registra un *trend* negativo nella misurazione dello stesso indicatore che passa dal 27% di laureati in corso nel 2008 al 13,9% nel 2010.

Possiamo tuttavia affermare, valutando la somma dei laureati in corso con i laureati entro il I anno oltre il termine del periodo legale, che il triennio in esame presenta una situazione stabile e positiva: nel 2010 si raggiunge complessivamente il 68,6%; il 67% nel 2009 e il 68,8% nel 2008.

Tabella 18: Laureati distribuiti per Facoltà negli anni solari dal 2008 al 2010 in valori percentuali

Facoltà	2008					2009					2010				
	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre
ARCHITETTURA	18,4%	47,4%	14,5%	11,2%	8,6%	18,5%	44,4%	17,0%	8,1%	11,9%	16,5%	42,3%	14,4%	7,2%	19,6%
ECONOMIA	54,0%	24,8%	11,7%	5,1%	4,4%	48,3%	29,2%	10,0%	4,4%	8,1%	51,5%	31,7%	10,7%	3,1%	3,1%
FARMACIA	30,7%	29,1%	13,4%	6,3%	20,5%	38,2%	17,6%	11,0%	8,8%	24,3%	30,5%	21,9%	14,6%	9,3%	23,8%
GIURISPRUDENZA	27,0%	25,0%	10,9%	8,2%	28,9%	20,8%	28,1%	18,5%	7,7%	25,0%	13,9%	29,8%	23,1%	14,3%	18,9%
INGEGNERIA	26,2%	31,3%	17,1%	6,2%	19,2%	28,2%	29,5%	18,4%	9,2%	14,6%	26,7%	35,0%	15,8%	9,3%	13,2%
INTERFACOLTA'	63,8%	13,8%	14,9%	5,3%	2,1%	66,7%	16,0%	11,1%	2,5%	3,7%	71,8%	14,6%	4,9%	3,9%	4,9%
LETTERE E FILOSOFIA	32,8%	26,0%	15,4%	10,8%	15,0%	30,7%	22,6%	17,4%	12,1%	17,2%	36,8%	25,0%	12,9%	8,1%	17,1%
MEDICINA E CHIRURGIA	56,9%	27,6%	7,2%	3,2%	5,2%	60,2%	19,2%	8,4%	5,1%	7,1%	57,7%	22,3%	9,5%	3,3%	7,3%
SCIENZE MM.FF.NN.	51,0%	25,7%	9,3%	4,5%	9,6%	50,3%	27,7%	8,0%	5,7%	8,3%	51,6%	23,9%	9,9%	4,9%	9,6%
Totale	41,1%	27,8%	12,1%	6,5%	12,5%	41,7%	25,3%	12,9%	7,3%	12,7%	41,8%	26,8%	12,6%	6,7%	12,0%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti l'1 luglio 2011.

Tabella 19: Laureati distribuiti per Facoltà negli anni solari dal 2008 al 2010 in valori assoluti

Facoltà	2008						2009						2010					
	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali
ARCHITETTURA	28	72	22	17	13	152	25	60	23	11	16	135	16	41	14	7	19	97
ECONOMIA	148	68	32	14	12	274	131	79	27	12	22	271	135	83	28	8	8	262
FARMACIA	39	37	17	8	26	127	52	24	15	12	33	136	46	33	22	14	36	151
GIURISPRUDENZA	69	64	28	21	74	256	54	73	48	20	65	260	33	71	55	34	45	238
INGEGNERIA	101	121	66	24	74	386	104	109	68	34	54	369	103	135	61	36	51	386
INTERFACOLTA'	60	13	14	5	2	94	54	13	9	2	3	81	74	15	5	4	5	103
LETTERE E FILOSOFIA	170	135	80	56	78	519	132	97	75	52	74	430	168	114	59	37	78	456
MEDICINA E CHIRURGIA	340	165	43	19	31	598	380	121	53	32	45	631	334	129	55	19	42	579
SCIENZE MM.FF.NN.	171	86	31	15	32	335	194	107	31	22	32	386	220	102	42	21	41	426
Totale	1.126	761	333	179	342	2.741	1.126	683	349	197	344	2.699	1.129	723	341	180	325	2.698

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti l'1 luglio 2011.

Il servizio di tutorato è stato comunemente apprezzato e ha risposto in buona parte agli obiettivi che ogni Facoltà si è prefissata. La figura del tutor risulta ormai determinante anche nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti⁴: il tutor è percepito come una figura vicina allo studente, quindi molto apprezzata.

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio emerge il miglioramento, rispetto agli anni precedenti, degli ambienti messi a disposizione e utilizzati per il servizio.

I rapporti di monitoraggio delle otto Facoltà sono riportati nell'Allegato A, parte integrante della presente relazione.

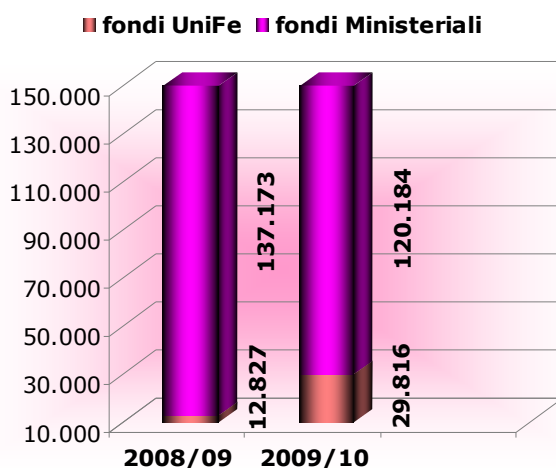
Il Nucleo apprezza il lavoro che le singole Facoltà hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato. Analizzando i rapporti di monitoraggio emergono, infatti, risultati apprezzabili, il che dimostra che gli obiettivi di cui all'art. 2 del regolamento di tutorato di Ateneo, sono stati in gran parte raggiunti.

⁴ Si sottolinea, oltre ai vari progetti e alle tipologie di tutorato esposte nella presente relazione, che è presente nell'Ateneo ferrarese anche un tutorato, svolto da studenti *senior*, presso il **Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM)**. Il servizio prevede un percorso guidato per supportare i neo-immatricolati durante il primo approccio con il mondo universitario. Infatti, dopo aver perfezionato l'immatricolazione, gli studenti vengono indirizzati ai **tutor orientativi** che distribuiscono la cartellina contenente informazioni specifiche sul corso di studio prescelto (manifesto degli studi, gli orari delle lezioni, il biglietto da visita del Manager Didattico, materiale informativo sui servizi di contesto ecc.).

Non si può negare, a fronte dei risultati analizzati sopra concernenti l'aumento della percentuale di abbandono nell'a.a. 2010/11 e del numero delle mancate iscrizioni, la necessità di conferire regolare continuità ai progetti e di assicurare alle Facoltà l'impegno a risolvere gradualmente i vari problemi emersi e sottolineati da docenti e studenti. In particolare, il Nucleo ritiene opportuno dare risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato, anche in attuazione delle linee guida generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012, definite dal DM 50/10.

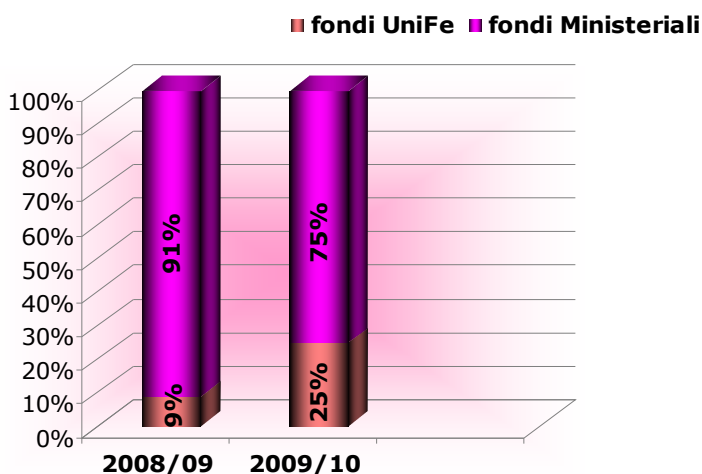
È importante precisare che, nonostante la progressiva diminuzione di finanziamenti provenienti dal MIUR, l'Ateneo ha comunque mantenuto alti i valori del finanziamento aggiuntivo per il servizio di tutorato. A tal fine, viene illustrata nei grafici 2 e 3, la situazione relativa ai fondi ministeriali e a quelli erogati direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara in valori assoluti e in valori percentuali.

Grafico 2: Fondi ministeriali incremento dell'Università degli Studi di Ferrara per la realizzazione del tutorato in valori assoluti a.a. 2008/09 e 2009/10



Fonte: Unità Orientamento e Tutorato – Dati al 13 luglio 2011.

Grafico 3: Fondi ministeriali incremento dell'Università degli Studi di Ferrara per la realizzazione del tutorato in valori percentuali a.a. 2008/09 e 2009/10



Fonte: Unità Orientamento e Tutorato – Dati al 13 luglio 2011.

Il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, sottolinea l'importanza di rendere conto della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle Facoltà al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Il Nucleo prende in esame, altresì, gli indicatori ministeriali per la valutazione dell'attività didattica ai fini della ripartizione della quota premiale FFO 2010.

Relativamente all'indicatore ministeriale A.1, che misura il numero degli studenti che abbiano acquisito almeno 5 CFU (numero degli iscritti "attivi"), al fine di fornire un quadro il più aggiornato possibile, si è proceduto all'estrazione dei dati mediante l'ausilio del *Data Warehouse* di Ateneo, calcolando gli indici, in modo analogo a quelli ministeriali, per le opportune comparazioni.

Come illustrato in tabella 20, si registra, a livello di Ateneo, una diminuzione del tasso di inattività degli studenti: da una percentuale del 16,35% nell'a.a. 2007/08 si passa al 16,29% per diminuire, nell'a.a. 2009/10, a quota 16,18%.

Le uniche Facoltà che, nell'a.a. 2009/10, presentano un tasso di inattività superiore alla media di Ateneo (16,18%) sono: Giurisprudenza (24,85%), Lettere e Filosofia (20,34%) e Scienze MM. FF. NN. (19,02%). Le restanti Facoltà presentano tassi di inattività al di sotto alla media di Ateneo; le migliori performance vengono registrate dalle Facoltà di Architettura (5,07%) e di Medicina e Chirurgia (11,80%), riconducibili essenzialmente dalla formula a numero programmato della propria offerta didattica.

Tabella 20: Peso Studenti Attivi anni accademici 2007/2008, 2008/2009 e 2009/10

Facoltà	2007/2008				2008/2009				2009/2010			
	Iscritti totali	Iscritti attivi	Iscritti inattivi	Tasso inattività iscritti	Iscritti totali	Iscritti attivi	Iscritti inattivi	Tasso inattività iscritti	Iscritti totali	Iscritti attivi	Iscritti inattivi	Tasso inattività iscritti
ARCHITETTURA	719	679	40	5,56%	738	713	25	3,39%	750	712	38	5,07%
ECONOMIA	1.438	1.278	160	11,13%	1.555	1.361	194	12,48%	1.692	1.482	210	12,41%
FARMACIA	1.096	958	138	12,59%	1.359	1.195	164	12,07%	1.672	1.448	224	13,40%
GIURISPRUDENZA	2.331	1.710	621	26,64%	2.286	1.695	591	25,85%	2.197	1.651	546	24,85%
INGEGNERIA	1.939	1.610	329	16,97%	1.987	1.666	321	16,16%	1.888	1.605	283	14,99%
INTERFACOLTA'	477	399	78	16,35%	399	344	55	13,78%	452	386	66	14,60%
LETTERE E FILOSOFIA	2.534	2.007	527	20,80%	2.455	1.970	485	19,76%	2.453	1.954	499	20,34%
MEDICINA E CHIRURGIA	2.830	2.547	283	10,00%	2.899	2.493	406	14,00%	3.001	2.647	354	11,80%
SCIENZE MM.FF.NN.	1.861	1.547	314	16,87%	1.974	1.665	309	15,65%	2.177	1.763	414	19,02%
Totale	15.225	12.735	2.490	16,35%	15.652	13.102	2.550	16,29%	16.282	13.648	2.634	16,18%

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti l'1 agosto 2011.

Note:

- non vengono conteggiati gli studenti con abbreviazione di corso e i trasferiti in ingresso.

- Il tasso di inattività degli iscritti (LT, LS, LM, LSCU e LMCU) è stato calcolato con soglia minima 5 CFU.

In merito all'indicatore A.2, che misura il rapporto tra i crediti effettivamente acquisiti nel corso del 2009 e i crediti previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2008/09, la Facoltà di Architettura presenta la migliore *performance* raggiungendo un rapporto tra CFU acquisiti e previsti pari a 1,04 (cfr. tabella 21). Si attestano con valori superiori alla media di Ateneo (0,52) le Facoltà di Medicina e Chirurgia (0,70) ed Economia (0,66). Registrano, invece, valori pari – o quasi – alla media di Ateneo le facoltà di Farmacia (0,52) e Scienze MM. FF. NN (0,51). Le Facoltà che presentano valori sensibilmente inferiori alla media di Unife sono: Giurisprudenza (0,25), facoltà con il più basso rapporto tra CFU acquisiti e previsti, Ingegneria (0,37) e Lettere (0,47).

Merita un'attenta riflessione, tra gli altri, lo scarso risultato ottenuto dalla Facoltà di Ingegneria nonostante vanti, come detto precedentemente, il più alto rapporto tra *numero di ore di tutorato e iscritti* e la più alta percentuale di *ore di tutorato destinate alla Facoltà rispetto al totale messo a disposizione dell'Ateneo* (vedi tabella 1); risultati che si discostano di poco da quelli conseguiti dalla Facoltà nell'a.a. 2008/09.

Tabella 21: Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2009 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2008/09

Facoltà	CFU acquisiti (pesati) nel 2009	CFU previsti per studenti iscritti a.a. 2008/09	CFU acquisiti pesati/CFU previsti
ARCHITETTURA	46.528	44.880	1,04
ECONOMIA	61.200	92.565	0,66
FARMACIA	44.745	86.490	0,52
GIURISPRUDENZA	38.137	149.730	0,25
INGEGNERIA	40.702	110.850	0,37
LETTERE E FILOSOFIA	71.668	151.035	0,47
MEDICINA E CHIRURGIA	124.873	177.720	0,70
SCIENZE MM.FF.NN.	64.213	126.795	0,51
Totale/Media	492.065	940.065	0,52

Fonte: MIUR - Quota premiale FFO 2010.

Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo e auspica che, con il consolidamento dei progetti di tutorato descritti nella presente relazione, si possa confermare, anche per i prossimi anni accademici, i positivi risultati esposti.